



Lo striscione in curva sud per Federico Attolini (nella foto in alto)

Omaggio a Federico dalla curva sud

Lo striscione degli ultrà granata per il bimbo morto di leucemia

SOLIDARIETA'

Aiutare la ricerca

CASINA. Le «offerte» in memoria del piccolo Federico Attolini si moltiplicano. Dal giorno della sua morte, i coniugi Attolini hanno iniziato una campagna di sensibilizzazione per la ricerca sulla leucemia e a sostegno di genitori con piccoli malati. Con le sottoscrizioni già inviate sono stati acquistati materiali. Ecco, come sottoscrivere per le due seguenti associazioni: **Ageop** — Bologna, ccp n.14704407; **Noi per loro** — Parma, ccp 10869436.

CASINA. Lo striscione era il più visibile, domenica per il derby Reggiana-Modena allo Stadio Giglio: «Ciao Federico, piccolo ultrà reggiano». Firmato: le Teste Quadre e il Gruppo Valdelli, vecchia e nuova generazione di tifosi granata. A fianco e a margine della partita, gli ultrà reggiani hanno raccolto fondi, 1 milione e 800mila lire alla fine della partita, in memoria di Federico Attolini, bimbo di 5 anni morto di leucemia. Soldi destinati alla ricerca sulla leucemia.

Claudia Attolini, madre del piccolo Federico, era allo stadio domenica pomeriggio e racconta: «E' stata una cosa meravigliosa. Non mi aspettavo uno striscione così grande per Federi-

co. Domenica allo stadio Giglio ho conosciuto persone meravigliose, altro che ultrà violenti: questa è gente sensibile che si muove per un bimbo che neanche».

Durante la partita, la curva sud ha raccolto un milione e ottocentimila lire, poi consegnate ai genitori e, da loro, destinato alle due associazioni di famiglie di malati leucemici. Claudia Attolini racconta: «Io e mio marito eravamo seduto nei distinti e nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, i ragazzi della curva sono passati con una scatola di cartone. Hanno chiesto anche a me: vuoi aiutare questi bambini? Loro non sapevano che io era la madre di Federico».